



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LTIC83700B: I.C. GARIBALDI

Scuole associate al codice principale:

LTAA837007: I.C. GARIBALDI
LTAA837018: CAMPO DEL FICO
LTAA837029: CAMPOLEONE SCALO
LTAA83703A: MONTI AUSONI
LTEE83701D: NICOLO' COPERNICO
LTEE83702E: CAMPOLEONE - SCALO
LTEE83703G: VIA DEL POGGIO - VALLELATA
LTMM83701C: GARIBALDI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Negli ultimi anni si sono verificati pochissimi casi di trasferimento e/o abbandono. Dai dati a disposizione, si evidenzia anche un trend positivo di valutazioni finali all'Esame di Stato, con percentuali in miglioramento verso le fasce più alte di voto. I risultati sono stati ottenuti grazie ad un percorso, messo in atto dalla scuola, sempre più attento e puntuale di verifica dei risultati in itinere e finali, di attività di potenziamento e di condivisione di criteri di valutazione chiari e oggettivi sia nella scuola Primaria che in quella Secondaria in presenza e a distanza. La Scuola promuove cultura nel territorio in cui opera, realizzando quindi la sua essenziale ragion d'essere; utilizza tutte le risorse disponibili, anche fondi Antidispersione erogati dal Ministero e fondi PON erogati dalla comunità europea, rispondendo così ai bisogni formativi della comunità. Pertanto, il nostro Istituto si pone sul territorio come palestra di cultura viva e di diffusione del sapere.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è attribuito in seguito al riscontro di una certa disparità tra gli esiti degli allievi della Primaria rispetto a quelli della Secondaria e rispetto agli esiti delle prove nelle classi dello stesso ordine di scuola rispetto ai riferimenti nazionali, provinciali e regionali. Nel complesso, i dati descrivono una situazione non del tutto in linea con gli standard di riferimento. Per la scuola primaria potrebbe aver inciso anche una mancata continuità didattica. Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado bisogna potenziare le competenze in matematica e italiano e favorire maggiormente, attraverso attività didattiche che coinvolgono tutte le discipline, l'accesso alle aule di informatica per una maggiore familiarizzazione con i device.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

L'attribuzione del livello 4 è dovuto al raggiungimento di esiti buoni alla scuola Primaria dove non si notano particolari problematiche. I punteggi Invalsi conseguiti nel 2023 dagli alunni delle classi terze della Secondaria che formavano le classi quinte nel 2019 risultano tendenzialmente più bassi rispetto alle medie di confronto. In generale, nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria gli alunni hanno mostrato difficoltà nelle prove, dovute a diversi fattori che hanno contribuito ad una non adeguata preparazione.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha un proprio curriculum d'Istituto per competenze disciplinari dall'Infanzia alla scuola Secondaria, che individua le competenze collegandole alle conoscenze/abilità e contenuti da raggiungere. Utilizza la certificazione delle competenze ministeriali al termine della scuola Primaria e del I ciclo di Istruzione. La scuola programma per la scuola secondaria di primo grado prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti per tutte le discipline e con criteri comuni per la correzione; le prove vengono somministrate in ogni ambito disciplinare sia in ingresso che in uscita. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le competenze chiave sono ben definite a livello curricolare e la scuola è attiva nella loro promozione attraverso la realizzazione di attività ed iniziative relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti sono gestiti in modo efficace tramite incontri tra genitori e docenti o riunioni dei consigli di classe.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Come indicato nel PAI dell'Istituto è prevista una collaborazione costante e continuativa con aziende del territorio, con agenzie formative esterne. Le famiglie sono coinvolte nella redazione dei PEI e dei PDP e condividono le strategie di attuazione. Tutti i docenti dei C.d.C., interclasse ed intersezione sono coinvolti nello sviluppo di percorsi attenti alle diversità e alla promozione dell'inclusività. I docenti vengono assegnati in base ai bisogni educativi degli alunni e lavorano condividendo le esperienze. E' prevista una eventuale rimodulazione in itinere e la valutazione finale dei singoli interventi attuati attraverso i PEI.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La missione e gli obiettivi prioritari sono chiari, ma devono essere maggiormente condivisi. La scuola deve attuare un monitoraggio periodico e sistematico di tutte le attività svolte e non solo di alcune.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel presente periodo di grandi mutamenti sociali e di radicali trasformazioni della cultura scolastica, il personale della scuola è chiamato ad un continuo ripensamento dell'azione didattica, delle scelte metodologiche, dei criteri valutativi di riferimento. Il personale docente partecipa ai corsi di formazione e aggiornamento proposti. Il Dirigente Scolastico affida ai propri collaboratori e ai docenti il coordinamento delle diverse aree e di particolari gruppi di lavoro in un'ottica di una ottimale gestione delle professionalità. La scuola basa tutte le attività, dalla programmazione alla valutazione, sui dipartimenti disciplinari, su gruppi di docenti per classi parallele e sui relativi gruppi di lavoro, producendo materiali e strumenti di lavoro condivisibili. I docenti regolarmente condividono i prodotti e gli esiti dei gruppi di lavoro, per avere una ricaduta immediata sull'attività didattica.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e collabora con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono soddisfacenti. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è nelle media.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati di Italiano e Matematica delle prove standardizzate, allineandoli con quelli riferiti alle altre scuole con stesso background culturale.

TRAGUARDO

Nell'arco del triennio la scuola si prefigge di migliorare ulteriormente i risultati delle prove rispetto alla media regionale e nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire l'apprendimento per competenze in ambito linguistico e logico-matematico.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare prove comuni strutturate e semistrutturate (tipo Invalsi) funzionali a monitorare gli esiti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il ruolo di supervisore del Coordinatore di Dipartimento anche per il prossimo triennio che abbia una visione unitaria delle attività e delle valutazioni, per la progettazione e valutazione oggettiva di prove standardizzate e il monitoraggio continuo ed efficace delle attività così da poter raggiungere la priorità prefissata.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le competenze informatiche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali.
5. **Inclusione e differenziazione**
Prediligere strategie mirate al miglioramento di risultati positivi anche per alunni con BES.



PRIORITA'

Ridurre la variabilità tra le classi relativamente agli esiti nelle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Ridurre nel prossimo triennio la variabilità degli esiti delle prove standardizzate tra le varie classi sia della primaria che della secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire l'apprendimento per competenze in ambito linguistico e logico-matematico.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare prove comuni strutturate e semistrutturate (tipo Invalsi) funzionali a monitorare gli esiti.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le competenze informatiche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la comprensione dei testi attraverso la lettura attiva e la decodifica delle informazioni esplicite e delle inferenze.
5. **Inclusione e differenziazione**
Prediligere strategie mirate al miglioramento di risultati positivi anche per alunni con BES.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica tenendo conto delle differenze e favorendo il dialogo tra le culture, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, il rispetto della legalità e della tutela dell'ambiente.

TRAGUARDO

Garantire l'arricchimento culturale attraverso la promozione di progetti volti allo sviluppo e al potenziamento delle competenze europee.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Garantire l'insegnamento dell'Educazione Civica per i tre ordini di scuola, progettando le attività alla luce del Curricolo Verticale dell'Istituto
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Promuovere progetti verticali di Cittadinanza
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Favorire i processi di socializzazione coinvolgendo alunni, famiglie e territorio.



PRIORITÀ

Sviluppo di ulteriori competenze chiave europee: comunicazione nelle lingue straniere e competenza digitale, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

TRAGUARDO

Attivazione di corsi, già sperimentati negli anni precedenti, per certificazione della lingua francese DELF e inglese CAMBRIDGE e corsi di informatica ICDL.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Attività di formazione rivolta a tutti i docenti riguardante la didattica per Competenze, l'innovazione



metodologica, Competenze di base e Competenze digitali. Attivazione di corsi per alunni e docenti interni per la certificazione della patente europea ECDL.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Garantire l'insegnamento dell'Educazione Civica per i tre ordini di scuola, progettando le attività alla luce del Curricolo Verticale dell'Istituto

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Applicare metodologie didattiche innovative.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere progetti verticali di Cittadinanza

5. Ambiente di apprendimento

Potenziare le competenze informatiche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali.

6. Ambiente di apprendimento

Uso dei Fondi Europei PON di cui la scuola è destinataria per l'apertura pomeridiana per attività laboratoriali per il recupero e il potenziamento delle abilità di base. Laboratori per il conseguimento delle certificazioni delle Lingue straniere (Cambridge e Delf) e della patente europea ECDL, essendo il nostro istituto TEST CENTER AICA.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire i processi di socializzazione coinvolgendo alunni, famiglie e territorio.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitoraggio dei risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo.

TRAGUARDO

Costruire un sistema di monitoraggio, in rete con altri istituti, basato su parametri oggettivi per verificare l'efficacia dell'azione formativa.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Amplificare i rapporti con le altre scuole del territorio al fine di implementare le attività di continuità e orientamento.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare le attività di orientamento per favorire negli studenti una scelta più consapevole della scuola secondaria di secondo grado.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali, del rapporto di autovalutazione dell'Istituto e dei dati restituiti dal Ministero anche in base al questionario RAV e ai dati aggiornati al precedente anno scolastico. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione didattica e scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento del servizio che, partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica, tengano conto dei diversi fattori interni ed esterni che incidono fortemente. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti.